



# COMUNE DI PREDAPPIO

(insignito del titolo di CITTÀ con D.P.R. 18/07/2006)

Provincia di Forlì – Cesena

## REGOLAMENTO DEL COMITATO MENSA DELLA REFEZIONE SCOLASTICA

E' istituito il **Comitato di controllo della Mensa della refezione scolastica e di promozione dell'Educazione Alimentare (di seguito denominato C. M.)** per le scuole ed il Nido d'Infanzia del Comune di Predappio.

### Art. 1 Finalità

Il C. M. è un organismo istituito dal Comune di Predappio con funzioni propositive e di collaborazione finalizzate al miglioramento dell'alimentazione degli studenti e di quanti appartengono all'organizzazione scolastica.

Il C. M. promuove l'educazione alimentare nei confronti degli utenti e delle loro famiglie.

### Art. 2 Composizione

Il C. M. viene formato da rappresentanti di ogni plesso scolastico nel quale sia attivo il servizio di ristorazione ed è composto dai seguenti titolari:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato facente parte del Consiglio d'Istituto;
- 1 insegnante per ogni plesso scolastico e del Nido d'Infanzia;
- 1 genitore per ogni plesso scolastico e del Nido d'Infanzia, con preferenza ai genitori degli alunni che usufruiscono della mensa scolastica;
- 1 rappresentante del gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- Il responsabile comunale del servizio di ristorazione scolastica, anche con funzioni di **SEGRETARIO VERBALIZZANTE**;
- Può partecipare agli incontri il Sindaco o suo delegato.

La designazione degli insegnanti e dei rappresentanti dei genitori viene effettuata dalle rispettive componenti ad inizio anno scolastico.

Per ciascun componente titolare può essere indicato un supplente.

La durata in carica del C. M. è stabilita in 1 anno scolastico e comunque fino a nuova nomina restano in carica i precedenti membri.

I membri possono essere riconfermati.

Non è previsto alcun gettone, o rimborso spese, per il funzionamento del C. M. .

### Art. 3 Definizione cariche

Alla prima seduta dell'anno scolastico il C. M. elegge, a maggioranza dei presenti, il **COORDINATORE**.

#### **Art. 4 Convocazioni**

Il C. M. si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del *COORDINATORE* o su richiesta di almeno tre membri.

#### **Art. 5 Compiti del C. M.**

In collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene progetti ed iniziative di educazione alimentare.

Favorisce informazioni alle famiglie degli studenti sulla ristorazione scolastica e sui corretti comportamenti alimentari, importanti per la salute.

Il C. M. potrà in essere strumenti atti a motivare e coinvolgere le famiglie allo scopo di migliorarne le abitudini alimentari.

Contribuisce al buon funzionamento del servizio di ristorazione scolastica, attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione.

#### **Art. 6 Modalità di intervento**

I vari membri del C. M. possono accedere ai centri di somministrazione dei pasti. Al fine di non interferire nella normale attività lavorativa degli addetti al servizio di produzione e distribuzione, in ogni giornata sarà consentita la presenza di un numero di rappresentanti non superiore a due unità per ogni mensa.

I membri del C. M. possono degustare campioni del pasto del giorno con stoviglie fornite dal personale; possono presenziare alla distribuzione e consumo dei pasti, nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali.

I membri del C. M., accompagnati dal *RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA*, possono visitare le cucine, i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti, verificare le attrezzature in uso, assistere alla preparazione e cottura, nonché alle operazioni di confezionamento e carico delle stesse; non possono avere alcuna forma di contatto con gli alimenti.

Queste visite devono essere documentate e formalizzate con le risultanze delle verifiche eseguite su modulistica predisposta dal settore ristorazione scolastica o in carta libera.

Copia delle risultanze delle visite dovranno essere fatte pervenire al *RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA*.

#### **Art. 7 Trasmissione informazioni**

Ad ogni incontro del C. M. il Segretario stilerà un verbale che, dopo verifica e firma da parte del *COORDINATORE*, sarà pubblicato nella sezione dedicata del sito internet dell'Amministrazione Comunale.

Verranno messi a disposizione del *COORDINATORE* i questionari compilati dai genitori fruitori del servizio mensa, le lamentele pervenute in forma scritta e portato a conoscenza di eventuali aspetti risolti verbalmente.

#### **Art. 8 Formazione ed informazione**

Nel corso di ogni anno scolastico il C. M. dovrà organizzare almeno un incontro con le famiglie ed il personale docente, allo scopo di portare a conoscenza le tematiche in campo alimentare, decise in itinere.

In detto incontro, fra l'altro, verranno presentate :

- Le funzioni del Comitato;
- I principi che hanno guidato la definizione dei menù;
- Le azioni di monitoraggio del servizio di ristorazione scolastica;
- I progetti di Educazione alimentare che si propongono e quelli attuati nella scuola;

- Le eventuali ulteriori iniziative di informazione alimentare e di formazione previste nei confronti del personale della scuola e delle famiglie.

#### **Art. 9 Norme generali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente *REGOLAMENTO*, si richiamano le norme vigenti in materia.

Il presente *REGOLAMENTO* entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione.

Dalla data di efficacia del presente *REGOLAMENTO* sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente deliberate e con esso incompatibili.